

N. 55470 di prot.  
N. 331 di reg.  
del 11 SET. 2007

ORIGINALE



## PROVINCIA DI VICENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

\*\*\*\*

L'anno duemila sette il giorno undici del mese di settembre alle ore 09,40 la  
Giunta Provinciale, appositamente convocata, si è radunata nella residenza provinciale, presenti/assenti  
i seguenti componenti:

SCHNECK Attilio	Presidente
SECCO Dino	Vice Presidente
BONOTTO Martino	Assessore
GALVANIN Nereo	Assessore
MARTINI Morena	Assessore
MONDARDO Antonio	Assessore
PELLIZZARI Andrea	Assessore
PELLIZZARI Paolo	Assessore
SANDONA' Cristiano	Assessore
SPIGOLON Marcello	Assessore
STEVAN Maria Nives	Assessore
TONIOLO Costantino	Assessore
VASCON Luigino	Assessore

Presente	Assente
	X
X	
	X
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gerolamo Sparacio

\*\*\*\*\*

Vice  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 41 dello Statuto Provinciale, invita i  
membri della Giunta a deliberare in ordine alla proposta avente ad

**OGGETTO: PROROGA DELLE CONCESSIONI DELLE AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE  
E DELLE AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE ESISTENTI NELLA  
PROVINCIA DI VICENZA.**

**Allegati n.:**

C:\AB\Attività venatoria\Strutture private\DGP proroga concessioni Aziende faunistico venatorie e Aziende agriturismo venatorie.rtf  
Responsabile del procedimento: dott. Francesco Pepe  
Referente amministrativo: dott. Adriano Berfoletti

delle entrate e, pertanto, non necessità del parere per la regolarità contabile;  
Preso atto, infine, del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti, del Segretario generale, di cui al decreto presidenziale 02.07.2007, nn. 43335/24;  
Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'imminenza dell'apertura della stagione venatoria 2007/2008 a cui è necessario assicurare un regolare avvio;

### **DELIBERA**

- 1) di prorogare, per quanto in premessa, sino al 31 gennaio 2008, ossia alla data di chiusura della stagione venatoria 2007/2008, le concessioni delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie della provincia di Vicenza, in essere alla data del 31 gennaio 2007;
- 2) di dare atto che nel frattempo proseguiranno i procedimenti per il rinnovo delle concessioni medesime, al termine dei quali potranno essere adottati i provvedimenti conseguenti ove l'istruttoria evidenzi motivi ostativi al rinnovo;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'imminenza dell'apertura della stagione venatoria 2007/2008 a cui è necessario assicurare un regolare avvio.

La suestesa proposta viene approvata con voti unanimi, espressi nei modi di legge.

Il provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, con separata, espressa votazione unanime.

ENTRA ASSESSORE MARTINI

**OGGETTO: PROROGA DELLE CONCESSIONI DELLE AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE E DELLE AZIENDE AGRI-TURISTICO-VENATORIE ESISTENTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA.**

**L'Assessore alla Caccia, Marcello Spigolon, relaziona:**

L'art. 5 della Legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, prevede che le concessioni di cui agli articoli 29, 30 e 31 della Legge regionale n. 50/1993, vale a dire le aziende faunistico-venatorie, le aziende agri-turistico-venatorie e i centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, in essere alla data di scadenza di validità del piano faunistico-venatorio regionale approvato con Legge regionale n. 17/1996, possano essere rinnovate ai sensi degli articoli 34, 42 e 46 del regolamento di attuazione allegato alla medesima Legge regionale n. 1/2007. L'art. 5 stabilisce, altresì, che, "in deroga a quanto disposto al numero 4 dell'Allegato B della Legge regionale n. 50/1993, i procedimenti relativi alle domande di rinnovo delle concessioni devono concludersi, anziché entro 6 mesi dalla presentazione della domanda, nel termine di 60 giorni dalla presentazione della relativa documentazione da produrre.

Il termine stesso, peraltro, non può essere ritenuto perentorio, bensì ordinario, in quanto chiaramente finalizzato ad assicurare che gli eventuali rinnovi siano formalizzati in tempo utile per l'apertura della stagione venatoria. Ai 60 giorni previsti, infatti, non va attribuito alcun significato di particolare ed imprescindibile rilevanza tecnico-gestionale, né si possono ravvisare conseguenze pratiche di alcun genere se il rinnovo dovesse essere perfezionato successivamente al sessantesimo giorno, salvo l'opportunità di non far cadere la decorrenza della rinnovata gestione nel corso della stagione venatoria, ossia dopo il 16 settembre 2007, per non dover modificare repentinamente la disciplina venatoria, nei territori interessati dalle aziende, con il conseguente e logico sconcerto dei cacciatori.

Unicamente per questo motivo, vale a dire, per soli fini organizzativi, la L.R. n. 1/2007 ha drasticamente ridotto il tempo a disposizione per i rinnovi delle concessioni.

Ciò nonostante, la documentazione richiesta dai citati artt. 34 e 42 della L.R. n. 1/2007 a corredo della domanda di rinnovo è molto complessa, in quanto comprende piani tecnico-economici, piani di assestamento e piani di abbattimento, programmi di conservazione e ripristino ambientale, programmi pluriennali di immissione, riferimenti catastali delle proprietà incluse nell'Azienda, il tutto accompagnato da idonea cartografia, oltre agli eventuali atti di assenso di proprietari subentrati e ad altro ancora.

Nel caso del territorio della provincia di Vicenza, le disposizioni di legge sopra richiamate riguardano tutti gli istituti venatori oggetto di concessione, esistenti alla data del 31 gennaio 2007, ossia cinque Aziende faunistico-venatorie, cioè quelle di Gallio, Cison del Grappa, Gambellara, Toara di Villaga e Alonte, e tre aziende agri-turistico-venatorie, cioè *La Nogarola* di Lonigo, *Baldo* di Sarego e *Tenuta San Donato* di Villaga.

Per la maggior parte di esse è stato necessario, altresì, richiedere ai concessionari la presentazione della Valutazione d'Incidenza Ambientale, in quanto tali Aziende ricadono all'interno di un sito della rete Natura 2000. Questo spiega l'estrema difficoltà che i concessionari hanno incontrato nel rispettare la scadenza dei termini previsti dalla legge. Anzi, in alcuni casi, gli uffici si sono visti costretti ad interrompere i termini del procedimento, a causa delle carenze documentali riscontrate, e questo ha

comportato; inevitabilmente, uno slittamento dei tempi.

Peraltro, anche i numerosi adempimenti posti a carico della Provincia sono molto complessi, e consistono nell'esame delle Valutazioni d'Incidenza Ambientale, di concerto con il Dipartimento Territorio e Ambiente, nell'esame dei piani tecnico-economici, dei piani di assestamento, di abbattimento e di immissione, nelle verifiche sulle connotazioni faunistico-ambientali delle singole Aziende, secondo il disposto dell'art. 32 della L.R. n. 1/2007, nella verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati per il precedente periodo di concessione, nell'acquisizione dei pareri dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e della Commissione faunistico-venatoria provinciale.

Va, altresì, ricordato, che, per quanto riguarda l'obbligo, imposto dall'art. 35 della L.R. n. 1/2007, di prevedere una distanza minima di 500 metri fra le Aziende faunistico-venatorie e le *oasi di protezione faunistica* o le *zone di ripopolamento e cattura (ZRC)*, al di là del chiarimento legislativo già pervenuto dalla Regione, mediante una delibera della Giunta regionale, che, comunque, dovrà transitare per la competente commissione consiliare, la Provincia ora è chiamata a stabilire definitivamente le distanze medesime avvalendosi della competente Commissione faunistico venatoria provinciale. Tale adempimento richiederà, dunque, un ulteriore passaggio istituzionale e burocratico, allungando, pertanto, ancora di più i tempi del procedimento.

In ogni caso, gli uffici stanno completando l'istruttoria di tutte le richieste di rinnovo pervenute, ma, proprio a motivo delle notevoli difficoltà sopra richiamate - che, del resto, accomunano pressoché tutte le Province del Veneto, nessuna delle quali è riuscita a rinnovare le concessioni nei tempi, molto stretti, fissati dalla L.R. n. 1/2007 - non sarà possibile rinnovare le concessioni in tempo utile per l'avvio della stagione venatoria, fissato, quest'anno, al 16 settembre.

Pertanto, al fine di assicurare il regolare avvio della stagione venatoria, si ravvisa la necessità di prorogare sino al 31 gennaio 2008, ossia alla data di chiusura della stagione venatoria 2007/2008, le concessioni in essere alla data del 31 gennaio 2007 per le aziende faunistico-venatorie e per le aziende agri-turistico-venatorie della provincia di Vicenza, fermo restando che, nel frattempo, i procedimenti per il rinnovo delle concessioni medesime proseguiranno fino alla loro conclusione.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentita la relazione premessa;

Dato atto che la materia rientra nelle funzioni della Provincia, ai sensi dell'art. 19 lett. e) e f) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Dato atto, altresì, che la materia rientra nelle competenze della Giunta, ai sensi dell'art. 48 del citato Testo Unico;

Visto l'art. 40 dello Statuto;

Preso atto del parere di regolarità tecnica, espresso, ed inserito, ai sensi dell'art. 49 del sopra menzionato Testo Unico;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione

Allegati n. \_\_\_\_\_ pag. \_\_\_\_\_  
Allegati n. \_\_\_\_\_ pag. \_\_\_\_\_  
Allegati n. \_\_\_\_\_ pag. \_\_\_\_\_

ESTENSORE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Data: 03.09.07  
Ad. Bubelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data: \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE**  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere  FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE per la regolarità tecnica

Data: 4-9-2007

IL DIRIGENTE  
R. Pepe

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Parere  FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE per la regolarità contabile

Data: \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE CAPO DIPARTIMENTO

**VISTO DI CONFORMITÀ ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI**  
(Decreto presidenziale del 02.07.2007 n. 43335/24)

Visto  DI CONFORMITÀ  
 DI NON CONFORMITÀ alla leggi, allo Statuto ed ai regolamenti

Data: 10/9/07

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Letto il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dott. Attilio Schneck

IL VICEPRESIDENTE  
Dott. Dino Secco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gerolamo Sparacio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la retrostante deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia per'gg. 15 dal 11 SET. 2007 al n. 2221

Vicenza, li 11 SET. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
*Sparacio*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza reclami né opposizioni.

La stessa è stata trasmessa:

- alla Prefettura ai sensi della normativa vigente in data \_\_\_\_\_
- è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della normativa vigente

Vicenza, li

IL SEGRETARIO GENERALE